

Syllabus

N° documenti: 85

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARESI Antonella	Matricola: 053693
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11960 - ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA E ALLA GENITOR	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>- IL PERCORSO NASCITA E GLI INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA</p> <ul style="list-style-type: none">*L'ostetrica e l'accompagnamento alla nascita e alla maternità: cenni storici;*Evoluzione, filosofia, etica; <p>- MODELLI A CONFRONTO: la psico-profilassi ostetrica e il parto attivo;</p> <p>- L' ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI :</p> <ul style="list-style-type: none">* Obiettivi di un CAN;* Analisi della letteratura e normativa a disposizione: chi partecipa ai corsi; criticità, punti di forza; target di riferimento;* Le tipologie di corso esistenti: « Istruzioni per l'uso»; «Formula magica»; «Favorire le scelte personali» <p>- LA COMUNICAZIONE, L'EMPATIA E IL PROCESSO D'APPRENDIMENTO NELLO SPECIFICO DEI CORSI D'ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (il modello andragogico vs il modello pedagogico, gli elementi dell'apprendimento);</p> <p>- IL GRUPPO;</p> <p>- IL RUOLO DEL FACILITATORE;</p> <p>- METODOLOGIA DI UN CORSO D'ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA: modelli teorici di riferimento, competenze professionali, tipologie d'intervento, strutturazione degli incontri(preparazione, contenuto, chiusura);</p> <p>- LE STRATEGIE PRATICHE ATTIVANTI UTILIZZABILI NEI CAN: finalità, accoglienza e presentazioni, affermazioni positive, patto d'aula, aspettative,attività pratiche, brainstorming, comunicazione e percezione, dimostrazioni, discussione, role-playing, problem solving,drammatizzazione, rilassamento, respirazione, visualizzazioni, lavoro corporeo(movimento in gravidanza, il massaggio e le posizioni del travaglio);</p> <p>- PROCEDURE APPROPRIATE ALLA LUCE DELLE EVIDENZE;</p> <p>- IL RUOLO DEL PADRE NELLA NASCITA;</p> <p>- LA VITA PRE-NATALE : il feto e neonato competente;</p> <p>- IL LEGAME MADRE-FIGLIO: l'attaccamento madre-bambino (Bowlby), i canali dell'attaccamento (genetico, ormonale, culturale, personale);</p>

- IL DOLORE: significato psichico e affettivo;
- L'ALLATTAMENTO MATERNO;
- STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli indicatori di processo, di risultato e di esito applicabili ai CAN;
- CENNI SUL DECRETO LEGISLATIVO 26 marzo 2001, n. 151 (T.U. SOSTEGNO MATERNITA' E PATERNITÀ) e sue modifiche e integrazioni.

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

- M. Guana et al., “La Disciplina ostetrica”, Mc Graw-Hill, 2006
- P. Maghella, “Incontri di accompagnamento alla nascita” Manuale per Operatori, RED, 2013, Cornaredo (MI)
- J. Balaskas, “Manuale del parto attivo”, RED, 2003
- I. M. Gaskin, “La gioia del parto”, Bonomi Editore, 2003
- L.Lauria, M.Grandolfo et al., Percorso Nascita: promozione e valutazione della qualità dei modelli operativi. Le indagini del 2008-2009 e del 2010-2011, Rapporti Istisan 12/39, I2012
- SNLG., Linee guida gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011
- P. Maghella, “Movimento in gravidanza”, Numeri Primi Editore, 2011
- A. Regalia et al., Pro- muovere il parto, Carrocci, Roma, 2005-2011
- F.S. King, “Allattamento al seno: come aiutare le madri”, AMREF, 1992
- G.Minucciani, S.Tonelli., “Il ruolo del padre nella nascita: cambiamenti storici e possibilità attuali”, D&D 90, settembre 2015
- D.M. 24 aprile 2000 “Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al «Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000»”
- DECRETO LEGISLATIVO 26 marzo 2001, n. 151 e sue successive modifiche e integrazioni (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 26 aprile, n. 96). - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (T.U. SOSTEGNO MATERNITA' E PATERNITA')

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze di base fondamentali per la programmazione, realizzazione e la gestione di un corso di accompagnamento alla nascita e alla genitorialità.

Metodi didattici

Il corso si articola in una serie di lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GIUSTINA Andrea	Matricola: 001652
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11970 - ANDROLOGIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>L'asse ipotalamo ipofisi gonadi, il concetto di feed back negativo, la sua attivazione nelle varie fasi dello sviluppo psico fisico. La puberta' definizione e caratteristiche generali. La biosintesi degli ormoni gonadici, il testosterone, la sede di produzione, il suo trasporto plasmatico, il rapporto con le proteine leganti, il deidrotestosterone e la 5 alfa reduttasi. Fattori endocrini e farmacologici che influenzano i livelli circolanti di ormoni sessuali e gli effetti biologici del testosterone su organi ed apparati e metabolismo. Brevi cenni sulla differenziazione sessuale, il concetto di androgeno resistenza e l'ipoproduzione di testosterone. Alterazione della maturazione sessuale con particolare attenzione alle alterazioni della puberta'. La ginecomastia definizione ed aspetti generali.</p> <p>L'ipogonadismo, la sua definizione e classificazione. L'ipogonadismo primitivo congenito e acquisito. L'ipogonadismo congenito: quadri particolari. La sindrome di Klinefelter: epidemiologia, eziologia, patogenesi. La sindrome di Nonan eziologia e patogenesi. Il criptorchidismo e l'agenesia testicolare, definizione, eziologia e patogenesi.</p> <p>I deficit enzimatici che determinano ipogonadismo. Cause di ipogonadismo primitivo acquisito. Ipogonadismo secondario congenito, la sindrome di Kallmann definizione, eziologia e patogenesi. Altre sindromi che determinano ipogonadismo secondario congenito. Ipogonadismo secondario acquisito. La sindrome di Morris come prototipi di resistenza periferica agli androgeni. Aspetti clinici dell'ipogonadismo nella varie fasi dell'eta', la definizione di pseudoermafroditismo, la definizione di puberta', la puberta' ritardata. Il laboratorio nell'ipogonadismo, lo spermogramma, la diagnosi per immagini. La definizione di disfunzione erettile, la sua epidemiologia e dell'ipogonadismo in relazione all'eta' e all'obesita'. Le manifestazioni parafisiologiche endocrine nell'anziano. La terapia sostitutiva con testosterone, le formulazioni farmaceutiche a disposizione e le loro caratteristiche principali. Gli effetti positivi della sua somministrazione. Gli effetti collaterali del trattamento con testosterone.</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Rugarli Trattato di Medicina Interna 6a Edizione

Obiettivi formativi	Conoscenza dei principi diagnostici e terapeutici delle principali patologie a carico della gonade maschile
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	<p>L'asse ipotalamo ipofisi gonadi, il concetto di feed back negativo, la sua attivazione nelle varie fasi dello sviluppo psico fisico. La puberta' definizione e caratteristiche generali. La biosintesi degli ormoni gonadici, il testosterone, la sede di produzione, il suo trasporto plasmatico, il rapporto con le proteine leganti, il deidrotestosterone e la 5 alfa reduttasi. Fattori endocrini e farmacologici che influenzano i livelli circolanti di ormoni sessuali e gli effetti biologici del testosterone su organi ed apparati e metabolismo. Brevi cenni sulla differenziazione sessuale, il concetto di androgeno resistenza e l'ipoproduzione di testosterone. Alterazione della maturazione sessuale con particolare attenzione alle alterazioni della puberta'. La ginecomastia definizione ed aspetti generali.</p> <p>L'ipogonadismo, la sua definizione e classificazione. L'ipogonadismo primitivo congenito e acquisito. L'ipogonadismo congenito: quadri particolari. La sindrome di Klinefelter: epidemiologia, eziologia, patogenesi. La sindrome di Nonan eziologia e patogenesi. Il criptoorchidismo e l'agenesia testicolare, definizione, eziologia e patogenesi.</p> <p>I deficit enzimatici che determinano ipogonadismo. Cause di ipogonadismo primitivo e acquisito. Ipogonadismo secondario congenito, la sindrome di Kallmann definizione, eziologia e patogenesi. Altre sindromi che determinano ipogonadismo secondario congenito. Ipogonadismo secondario acquisito. La sindrome di Morris come prototipo di resistenza periferica agli androgeni. Aspetti clinici dell'ipogonadismo nelle varie fasi dell'età, la definizione di pseudoermafroditismo, la definizione di puberta', la puberta' ritardata. Il laboratorio nell'ipogonadismo, lo spermogramma, la diagnosi per immagini. La definizione di disfunzione erettile, la sua epidemiologia e dell'ipogonadismo in relazione all'età e all'obesità'. Le manifestazioni parafisiologiche endocrine nell'anziano. La terapia sostitutiva con testosterone, le formulazioni farmaceutiche a disposizione e le loro caratteristiche principali. Gli effetti positivi della sua somministrazione. Gli effetti collaterali del trattamento con testosterone.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RECUPERO Daniela	Matricola: 053696
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11977 - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/41	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Concetti elementari di :</p> <ul style="list-style-type: none">• Anestesia• Analgesia• Sedazione <p>I principali farmaci anestetici generali e locali (concetti generali)</p> <p>Il Taglio Cesareo</p> <ul style="list-style-type: none">• L' anestesia nel taglio cesareo• Criticità delle tecniche anestesiolgiche nella paziente gravida (l'intubazione e l'induzione d'emergenza)• Cenni di rianimazione materno- fetale nelle emergenze ostetriche <p>L'analgesia per il parto</p> <ul style="list-style-type: none">• Anatomia e fisiologia del dolore da parto• Tecniche di anestesia e analgesia loco regionale (ALR)• Tecniche di infusione farmacologica• Tecnica peridurale e Tecnica sub-aracnoidea• Analgesia endovenosa ed inalatoria <p>Importanza e ruolo dell'ostetrico nelle criticità anestesiolgiche durante TC</p> <p>Il ruolo dell'ostetrico in un travaglio condotto con analgesia per il parto (criticità)</p> <p>Shock, shock emorragico ad Emorragia Ostetrica Massiva (EOM)</p> <p>I disturbi acuti della coscienza: inquadramento generale.</p> <p>L'arresto cardiaco e la Rianimazione Cardio-Polmonare.</p> <p>La sincope; l'ipotensione ortostatica; iperventilazione.</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	<p>Rosa G, Bilotta F. Argomenti di Anestesia e Rianimazione per le Professioni Sanitarie. Piccin Ed. 2006. SBN: 978-88-299-1793-8.</p> <p>Malamed SF. Medical emergencies in the dental office. Elsevier Mosby, 6th Ed. 2007</p> <p>Dzik WH, et al. Clinical review: Canadian National Advisory Committee on Blood and Blood Products. Massive Transfusion Consensus Conference 2011: report of the panel. Critical Care 2011: 15:242</p>

Harris T, Thomas GO, Brohi K. Early fluid resuscitation in severe trauma. BMJ. 2012 Sep 11;345:e5752

Ker K, Edwards P, Perel P, Shakur H, Roberts I. Effect of tranexamic acid on surgical bleeding: systematic review and cumulative meta-analysis. BMJ. 2012 May 17;344:e3054

Roberts I, Perel P, Prieto-Merino D, Shakur H, Coats T, Hunt BJ, Lecky F, Brohi K, Willett K; on behalf of the CRASH-2 collaborators. Effect of tranexamic acid on mortality in patients with traumatic bleeding: prespecified analysis of data from randomised controlled trial. BMJ. 2012 Sep 11;345:e5839

Reinhart K, Perner A, Sprung CL, Jaeschke R, Schortgen F, Johan Groeneveld AB, Beale R, Hartog CS; European Society of Intensive Care Medicine. Consensus statement of the ESICM task force on colloid volume therapy in critically ill patients. Intensive Care Med 2012; 38:368-383

Linee Guida ERC 2010. Linee Guida per la Rianimazione Cardio-Polmonare. <http://www.cprguidelines.eu/2010/>

Obiettivi formativi

Fornire i concetti anestesiológicos e rianimatori di base al fine di riconoscere le principali e più frequenti problematiche di anestesia e analgesia ostetrica. Approfondire gli aspetti di emergenza ed urgenza ostetrica più comuni in sala parto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

test in itinere multiple choice

Programma esteso

Concetti elementari di :

- Anestesia
- Analgesia
- Sedazione

I principali farmaci anestetici generali e locali (concetti generali)

Il Taglio Cesareo

- L' anestesia nel taglio cesareo
- Criticità delle tecniche anestesiológicas nella paziente gravida (l'intubazione e l'induzione d'emergenza)
- Cenni di rianimazione materno- fetale nelle emergenze ostetriche

L'analgesia per il parto

- Anatomia e fisiologia del dolore da parto
- Tecniche di anestesia e analgesia loco regionale (ALR)
- Tecniche di infusione farmacologica
- Tecnica peridurale e Tecnica sub-aracnoidea
- Analgesia endovenosa ed inalatoria

Importanza e ruolo dell'ostetrico nelle criticità anestesiológicas durante TC

Il ruolo dell'ostetrico in un travaglio condotto con analgesia per il parto (criticità)

Shock, shock emorragico ad Emorragia Ostetrica Massiva (EOM)

I disturbi acuti della coscienza: inquadramento generale.

L'arresto cardiaco e la Rianimazione Cardio-Polmonare.

La sincope; l'ipotensione ortostatica; iperventilazione.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RECUPERO Daniela	Matricola: 053696
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U12215 - ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/41	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Concetti elementari di :</p> <ul style="list-style-type: none">• Anestesia• Analgesia• Sedazione <p>I principali farmaci anestetici generali e locali (concetti generali)</p> <p>Il Taglio Cesareo</p> <ul style="list-style-type: none">• L' anestesia nel taglio cesareo• Criticità delle tecniche anestesiolgiche nella paziente gravida (l'intubazione e l'induzione d'emergenza)• Cenni di rianimazione materno- fetale nelle emergenze ostetriche <p>L'analgesia per il parto</p> <ul style="list-style-type: none">• Anatomia e fisiologia del dolore da parto• Tecniche di anestesia e analgesia loco regionale (ALR)• Tecniche di infusione farmacologica• Tecnica peridurale e Tecnica sub-aracnoidea• Analgesia endovenosa ed inalatoria <p>Importanza e ruolo dell'ostetrico nelle criticità anestesiolgiche durante TC</p> <p>Il ruolo dell'ostetrico in un travaglio condotto con analgesia per il parto (criticità)</p> <p>Shock, shock emorragico ad Emorragia Ostetrica Massiva (EOM)</p> <p>I disturbi acuti della coscienza: inquadramento generale.</p> <p>L'arresto cardiaco e la Rianimazione Cardio-Polmonare.</p> <p>La sincope; l'ipotensione ortostatica; iperventilazione.</p>
Obiettivi formativi	Fornire i concetti anestesiolgici e rianimatori di base al fine di riconoscere le principali e più frequenti problematiche di anestesia e analgesia ostetrica. Approfondire gli aspetti di emergenza ed urgenza ostetrica più comuni in sala parto.

Programma esteso

Concetti elementari di :

- Anestesia
- Analgesia
- Sedazione

I principali farmaci anestetici generali e locali (concetti generali)

Il Taglio Cesareo

- L' anestesia nel taglio cesareo
- Criticità delle tecniche anestesiolgiche nella paziente gravida (l'intubazione e l'induzione d'emergenza)
- Cenni di rianimazione materno- fetale nelle emergenze ostetriche

L'analgesia per il parto

- Anatomia e fisiologia del dolore da parto
- Tecniche di anestesia e analgesia loco regionale (ALR)
- Tecniche di infusione farmacologica
- Tecnica peridurale e Tecnica sub-aracnoidea
- Analgesia endovenosa ed inalatoria

Importanza e ruolo dell'ostetrico nelle criticità anestesiolgiche durante TC

Il ruolo dell'ostetrico in un travaglio condotto con analgesia per il parto (criticità)

Shock, shock emorragico ad Emorragia Ostetrica Massiva (EOM)

I disturbi acuti della coscienza: inquadramento generale.

L'arresto cardiaco e la Rianimazione Cardio-Polmonare.

La sincope; l'ipotensione ortostatica; iperventilazione.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CROTTI PARTEL Moreno	Matricola: 051720
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11981 - ASSISTENZA AL NEONATO PATOLOGICO	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/45	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Caratteristiche fisiopatologiche e implicazioni assistenziali nella cura del neonato patologico, pretermine e chirurgico.

Assistenza infermieristica al neonato patologico in sala parto e rianimazione neonatale:

Misure di conservazione della temperatura corporea

Valutazione dei parametri vitali

Misure di stabilizzazione della funzione respiratoria e rianimazione neonatale

Posizionamento e stimolazione tattile

Aspirazione vie aeree

Sistemi di ventilazione in maschera facciale (ambu, va e vieni, T-piece)

Assistenza all'intubazione tracheale e posizionamento maschera laringea

Misure di protezione della circolazione

Massaggio cardiaco esterno

Aspetti etici

Uso delle scale di valutazione nell'accertamento dello stato di salute del neonato.

Assistenza al neonato in Terapia Intensiva:

Caratteristiche della Terapia Intensiva Neonatale

Organizzazione

Apparecchiature e loro uso

Le principali procedure assistenziali in TIN

Gestione degli accessi venosi centrali (CVO, PICC, CVC) e periferici

Esecuzione del prelievo venoso e capillare

L'igiene del neonato e la medicazione del moncone ombelicale

Assistenza al neonato in ventilazione meccanica

Nozioni di ventilazione meccanica invasiva e non invasiva

Care posturale

Gestione delle vie aeree del neonato e tecniche di tracheoaspirazione

Pneumotorace

Assistenza al neonato con patologia chirurgica

Atresia esofagea

Onfalocele

Ernia diaframmatica

	<p>Gestione del dolore in TIN Le scale di valutazione del dolore Metodi di contenimento e di sedazione non farmacologica Alimentazione del neonato in TIN e allattamento. Alimentazione enterale tramite sondino, posizionamento di SNG e SND Promozione dell'allattamento materno La Care del neonato e il metodo NIDCAP. Le facilitazioni La Marsupio terapia</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	American Heart Association, American Academy of Pediatrics. Textbook of Neonatal Resuscitation, 6th Ed., 2011
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: Definire le principali caratteristiche del neonato patologico e le relative problematiche per l’assistenza. Riconoscere e valutare le alterazioni che richiedano un solerte intervento assistenziale. Gestire la rianimazione neonatale e il corretto uso dei presidi dell’isola neonatale. Spiegare le principali peculiarità dell’assistenza erogata in Terapia Intensiva Neonatale. Assistere il neonato patologico e la sua famiglia attraverso pratiche centrate sulla “Care del neonato”.</p>
Metodi didattici	Lezioni Frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Questionario a risposta multipla



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	<p>Nursing the newborn disease and neonatal resuscitation in the delivery room: Conservation measures body temperature Assessment of vital signs Stabilization measures of respiratory function and neonatal resuscitation Positioning and tactile stimulation Suction airways Ventilation systems in the face mask (ambu, back and forth, T-piece) Assistance to tracheal intubation and laryngeal mask placement Protective measures of circulation External cardiac massage Ethical aspects</p> <p>Use of rating scales in the assessment of the health of the newborn. Newborn care in the ICU: Characteristics of the Neonatal Intensive Care Unit Organization Equipment and their use The main care procedures in TIN Management of central venous access (CVO, PICC, CVC) and peripheral Execution of venipuncture and capillary The health of the newborn and the dressing of the umbilical stump Newborn care in mechanical ventilation Notions of invasive mechanical ventilation and noninvasive Care postural</p>

Airway management of newborn and techniques tracheoaspirazione
 Pneumothorax
 Newborn care with surgical pathology
 Esophageal atresia
 Omphalocele
 Diaphragmatic hernia
 Pain management in TIN
 The scales of pain assessment
 Methods of containment and non-pharmacological sedation
 Infant feeding in TIN and lactation.
 Enteral feeding by tube, positioning of SNG and SND
 Promotion of breastfeeding
 The Care of the newborn and the method NIDCAP.
 The facilities
 Kangaroo therapy

**Libri di testo/Libri
 consigliati (vedere “?” al
 fine dell’acquisizione dei
 libri allo SBA)**

American Heart Association, American Academy of Pediatrics. Textbook of Neonatal Resuscitation, 6th Ed., 2011

Obiettivi formativi

Define the main characteristics of the newborn disease and related issues for assistance.
 Manage neonatal resuscitation.
 Explain the main characteristics of care provided in Neonatal Intensive Care.

 Assist the newborn disease and his family through practices focused on "Care of the newborn."

Metodi didattici

lectures

**Modalità di verifica
 dell'apprendimento**

Multiple choice questionnaire

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NOVAGLIO Antonella	Matricola: 052845
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11974 - ASSISTENZA AL PARTO DISTOCICO E EMERGENZE OST	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA – LA COMUNICAZIONE NELL'URGENZA/EMERGENZA. le competenze dell'ostetrica nelle seguenti urgenze/emergenze: PROLASSO FUNICOLO – INVERSIONE UTERO. EMORRAGIA ANTEPARTUM. RECLAMPسيا/ECLAMPسيا – DISTOCIA SPALLE – EMORRAGIA POST PARTO – ROTTURA D'UTERO – CASI CLINICI – – LE EMERGENZE.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	materiale didattico prodotto dal docente
Obiettivi formativi	conoscere competenze e responsabilità dell'ostetrica nelle urgenze/emergenze ostetriche
Metodi didattici	lezione frontale, presentazione casi clinici presentazione di video
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova scritta

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RONCARI Ida	Matricola: 061880
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11976 - ASSISTENZA CHIRURGICA IN OSTETRICIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI IN OSTETRICIA</p> <ul style="list-style-type: none">• NORME CHE DISCIPLINANO L'ASSISTENZA OSTETRICA IN CAMERA OPERATORIA• STRUMENTI CHIRURGICI E LORO CLASSIFICAZIONE• STORIA DEL TAGLIO CESAREO ED EPIDEMIOLOGIA DEI GIORNI NOSTRI• TAGLIO CESAREO: DEFINIZIONE, INDICAZIONI, RISCHI E PROGnosi• TAGLIO CESAREO E LINEE GUIDA ISS E RACCOMANDAZIONI OMS• PREPARAZIONE DELLA PAZIENTE DA SOTTOPORRE A TAGLIO CESAREO E DOCUMENTAZIONE• PREPARAZIONE DEL TAVOLO MADRE E DEL SERVITORE CON RELATIVI STRUMENTI CHIRURGICI• LAVAGGIO E VESTIZIONE IN MODO STERILE DELLA STRUMENTISTA (RACCOMANDAZIONI OMS)• I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE• COMPITI E RESPONSABILITA' DELLA STRUMENTISTA• COMPITI E RESPONSABILITA' DELL'OSTETRICA DI SALA E DEL PERSONALE AUSILIARIO IN CAMERA OPERATORIA• TAGLIO CESAREO SECONDO PFANNENSTIEL E TAGLIO CESAREO SECONDO STARK• STERILIZZAZIONE TUBARICA IN CORSO DI T.C.• RCU POST ABORTIVA <ul style="list-style-type: none">• RCU POST-PARTUM• RIMOZIONE CERCHIAGGIO CERVICALE• SECONDAMENTO MANUALE• OPERAZIONI DI RIPARAZIONE: COLPOPERINEOTOMIA E COLPORRAFIA, TRACHELORRAFIA, NINFORRAFIA• SVUOTAMENTO DI EMATOMA VULVO-VAGINALE
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	MATERIALE DIDATTICO PRODOTTO DAL DOCENTE

Obiettivi formativi	CONOSCERE IN AMBITO CHIRURGICO OSTETRICO LE COMPETENZE PROFESSIONALI IN UN LAVORO D'EQUIPE, IL SETTING, IL CAMPO OPERATORIO, I PRINCIPALI INTERVENTI
Metodi didattici	LEZIONE E SIMULAZIONI (ATTIVITA' DI LABORATORIO)
Modalità di verifica dell'apprendimento	PROVA SCRITTA E ORALE

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FORESTI Orietta Giovanna	Matricola: 051441
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11959 - ASSISTENZA MATERNO/FETALE 1	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	IL PROCESSO DI MIDWIFERY MANAGENET - LA GRAVIDANZA FISIOLÓGICA LE COMPETENZE OSTETRICHE. LINEE GUIDA SUL TAGLIO CESAREO, SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI INDUZIONE DEL TRAVAGLIO DI PARTO: LINEE GUIDA. DISTURBI IPERTENSIVI IN GRAVIDANZA ASSISTENZA AL TRAVAGLIO E PARTO IN ACQUA. ASSISTENZA AL LUTTO PRENATALE
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	MATERIALE DIDATTICO DEL DOCENTE
Obiettivi formativi	LO STUDENTE DEVE ACQUISIRE LE CONOSCENZE RELATIVE ALL’ASSITENZA OSTETRICA EROGATA NELL’AMBITO DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE OSTETRICHE, NONCHE IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE NEL LAVORO D’EQUIPE
Metodi didattici	LEZIONI FRONTALI
Modalità di verifica dell’apprendimento	ESAME SCRITTO

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI Adelaide	Matricola: 002237
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11983 - BIOETICA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	IL MODULO INTENDE APPROFONDIRE LE PRINCIPALI QUESTIONI BIOETICHE CORRELATE AL RAPPORTO PAZIENTE- PERSONALE SANITARIO ED EMERGENTI DAL PROGRESSO IN AMBITO MEDICO 1. PRINCIPI DI DEONTOLOGIA E CODICE DEONTOLOGICO DEL MEDICO, PRINCIPI GENERALI DI BIOETICA 2. PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA, CLONAZIONE, TUTELA DELL'EMBRIONE. 3. STERILIZZAZIONE VOLONTARIA 4. RETTIFICAZIONE DEL SESSO 5. ETICA DELLA CONTRACCEZIONE; PILLOLA DEL GIORNO DOPO 6. DIAGNOSI PRENATALE, INGEGNERIA GENETICA 7. SPERIMENTAZIONE, COMITATI ETICI 8. PAZIENTE ONCOLOGICO, EUTANASIA
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	materiale fornito dal docente
Obiettivi formativi	Conoscere i principi etici che regolano il rapporto personale sanitario – paziente, in relazione a varie tipologie di paziente, anche in ambito sperimentale ed in particolare approfondendo l'aspetto del consenso informato al trattamento medico-chirurgico. Inoltre approfondire le questioni etiche di inizio e fine vita,, le norme attinenti la procreazione medicalmente assistita, la sterilizzazione.
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova orale
Programma esteso	1. PRINCIPI DI DEONTOLOGIA E CODICE DEONTOLOGICO , PRINCIPI GENERALI DI BIOETICA 2. PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA, CLONAZIONE, TUTELA DELL'

EMBRIONE.

3. STERILIZZAZIONE VOLONTARIA

4. RETTIFICAZIONE DEL SESSO

5. ETICA DELLA CONTRACCEZIONE; PILLOLA DEL GIORNO DOPO

6. DIAGNOSI PRENATALE, INGEGNERIA GENETICA

7. SPERIMENTAZIONE, COMITATI ETICI

8. PAZIENTE ONCOLOGICO, EUTANASIA

9. ETICA DEI TRAPIANTI

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PREFUMO FEDERICO	Matricola: 052841
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11958 - CARDIOTOCOGRAFIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/40	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Fisiopatologia fetale in travaglio. Cardiotocografia. Altre metodiche di valutazione del benessere fetale in travaglio.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiali indicati e forniti all'inizio del corso. Gibb, Arulkumaran. Fetal monitoring in practice 3rd edition. Churchill Livingstone, 2007. ISBN: 9780443100048
Obiettivi formativi	Comprendere ed utilizzare le metodiche per la valutazione del benessere fetale in travaglio
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Domande a scelta multipla



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Fetal pathophysiology in labour. Cardiotography. Other techniques for the assessment of fetal wellbeing in labour.

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materials indicated at the beginning of the course. Gibb, Arulkumaran. Fetal monitoring in practice 3rd edition. Churchill Livingstone, 2007. ISBN: 9780443100048
Obiettivi formativi	To understand and use the techniques for the assessment of fetal wellbeing in labour.
Metodi didattici	Lectures
Modalità di verifica dell'apprendimento	Multiple choice question test

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASELLA Claudio	Matricola: 002470
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11975 - CHIRURGIA GENERALE E EMERGENZE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/18	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	VALUTAZIONE DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO TRAUMI ADDOMINALI TRAUMI DEL TORACE EMOPERITONEO SPONTANEO CHIRURGIA VASCOLARE E D'URGENZA TROMBOSI VENOSA PROFONDA NEOPLASIE DELLA MAMMELLA BENIGNE NEOPLASIE DELLE MAMMELLA MALIGNI NEOPLASIE DELL'ESOFAGO NEOPLASIE DEL CARDIAS NEOPLASIE GASTRICHE RETTOCOLITE ULCEROSA E MORBO DI CROHN CALCOLOSI DELLA COLECISTI COLECISTITE ACUTA ULCERA PEPTICA PANCREATITE ACUTA DOLORE ADDOMINALE ADDOME ACUTO PERITONITE APPENDICITE MALATTIA DIVERTICOLARE DEL COLON TUMORI DEL COLON-RETTO OCCLUSIONI INTESTINALI ERNIE INGUINALI
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	APPUNTI DELLE LEZIONI
Obiettivi formativi	Conoscere le patologie della chirurgia d'urgenza e di primo soccorso e loro trattamento con particolare interesse all'apparato digerente, vascolare ed al paziente traumatizzato. Conoscere le principali patologie in ambito chirurgico generale: fisiopatologia, semeiotica e clinica.

Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	<p>CV prof. Casella</p> <p>Con Decreto Rettorale n. 1604 del 30.10.2006 è stato nominato Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 "Chirurgia Generale" presso la Facoltà di Medicina Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia a decorrere dal 01.11.2006</p> <p>In servizio dall'1.11.2012 presso il Dipartimento di Medicina molecolare e traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia.</p> <p>Laurea in Medicina e Chirurgia a pieni voti assoluti e lode, presso l'Università degli Studi di Brescia il 16.07.1987.</p> <p>Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica il 12 novembre 1992, presso l'Università degli Studi di Brescia, con il massimo dei voti.</p> <p>Autore di oltre 100 lavori comprendenti Pubblicazioni Scientifiche e Comunicazioni Scientifiche su riviste nazionali ed estere.</p> <p> Titolare dell'insegnamento del Corso di Tecniche Operatorie in Chirurgia Generale presso la Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia) per il III Anno di Specialità, dall'Anno Accademico 1997-1998 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento del Corso di Tecniche Operatorie in Chirurgia Generale presso la Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia per il IV Anno di Specialità, dall'Anno Accademico 2001-2002 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di Endocrinochirurgia (IV Anno di Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia) nel Corso Integrato di Medicina Interna, Malattie del Sistema Endocrino e del Metabolismo dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di Chirurgia Generale e d'Emergenza (II anno di Corso di Laurea in Ostetricia) nel Corso Integrato di Primo Soccorso nell'Assistenza Ostetrica dall'Anno Accademico 2008-2009 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di Chirurgia Generale nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dall'Anno Accademico 2012 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di Chirurgia dell'intestino presso la Scuola di Specialità in Urologia dell'Università degli Studi di Brescia per il V anno di Specialità, dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.</p> <p> Cultore della Materia nella Commissione d'esame per l'insegnamento di Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 1997-1998 a tutt'oggi.</p> <p> Ha guidato studenti di Medicina nella compilazione di Tesi di Laurea, presso l'Università degli Studi di Brescia.</p> <p> Membro della Commissione per il Diploma della Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 2001-2002 a tutt'oggi.</p> <p> Membro della Commissione per il Diploma della Scuola di Specialità in Urologia dell'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.</p> <p> Titolare dell'insegnamento "Percorsi diagnostico-terapeutici invasivi in Chirurgia Generale" per il Corso di Perfezionamento "Assistenza Infermieristica nelle procedure endoscopiche e nella gestione delle stomie", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2004.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di "Chirurgia Geriatrica" per il Corso di Perfezionamento "Assistenza infermieristica in area geriatrica", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2004.</p> <p> Titolare dell'insegnamento di "Analisi Epidemiologica in Chirurgia Generale" per il Corso di Perfezionamento, per Infermieri Professionali, "Epidemiologia, prevenzione ed educazione alla salute", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2005.</p> <p> Dal marzo 2004 è stato nominato Tutor Valutatore dell'Esame di Abilitazione all'Esercizio dell</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Valutazione orale

Programma esteso

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO
TRAUMI ADDOMINALI
TRAUMI DEL TORACE
EMOPERITONEO SPONTANEO
CHIRURGIA VASCOLARE E D'URGENZA
TROMBOSI VENOSA PROFONDA
NEOPLASIE DELLA MAMMELLA BENIGNE
NEOPLASIE DELLE MAMMELLA MALIGNI
NEOPLASIE DELL'ESOFAGO
NEOPLASIE DEL CARDIAS
NEOPLASIE GASTRICHE
RETTOCOLITE ULCEROSA E MORBO DI CROHN
CALCOLOSI DELLA COLECISTI
COLECISTITE ACUTA
ULCERA PEPTICA
PANCREATITE ACUTA
DOLORE ADDOMINALE
ADDOME ACUTO
PERITONITE
APPENDICITE
MALATTIA DIVERTICOLARE DEL COLON
TUMORI DEL COLON-RETTO
OCCLUSIONI INTESTINALI
ERNIE INGUINALI

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO
TRAUMI ADDOMINALI
TRAUMI DEL TORACE
EMOPERITONEO SPONTANEO
CHIRURGIA VASCOLARE E D'URGENZA
TROMBOSI VENOSA PROFONDA
NEOPLASIE DELLA MAMMELLA BENIGNE
NEOPLASIE DELLE MAMMELLA MALIGNI
NEOPLASIE DELL'ESOFAGO
NEOPLASIE DEL CARDIAS
NEOPLASIE GASTRICHE
RETTOCOLITE ULCEROSA E MORBO DI CROHN
CALCOLOSI DELLA COLECISTI
COLECISTITE ACUTA
ULCERA PEPTICA
PANCREATITE ACUTA
DOLORE ADDOMINALE
ADDOME ACUTO
PERITONITE
APPENDICITE
MALATTIA DIVERTICOLARE DEL COLON
TUMORI DEL COLON-RETTO
OCCLUSIONI INTESTINALI
ERNIE INGUINALI

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASELLA Claudio	Matricola: 002470
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U12115 - CHIRURGIA GENERALE ED EMERGENZE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	VALUTAZIONE DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO TRAUMI ADDOMINALI TRAUMI DEL TORACE EMOPERITONEO SPONTANEO CHIRURGIA VASCOLARE E D'URGENZA TROMBOSI VENOSA PROFONDA NEOPLASIE DELLA MAMMELLA BENIGNE NEOPLASIE DELLE MAMMELLA MALIGNI NEOPLASIE DELL'ESOFAGO NEOPLASIE DEL CARDIAS NEOPLASIE GASTRICHE RETTICOLITE ULCEROSA E MORBO DI CROHN CALCOLOSI DELLA COLECISTI COLECISTITE ACUTA ULCERA PEPTICA PANCREATITE ACUTA DOLORE ADDOMINALE ADDOME ACUTO PERITONITE APPENDICITE MALATTIA DIVERTICOLARE DEL COLON TUMORI DEL COLON-RETTO OCCLUSIONI INTESTINALI ERNIE INGUINALI
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	APPUNTI DELLE LEZIONI
Obiettivi formativi	patologie della chirurgia d'urgenza e di primo soccorso e loro trattamento con particolare interesse all'apparato digerente, vascolare ed al paziente traumatizzato. Conoscere le principali patologie in ambito chirurgico generale: fisiopatologia, semeiotica e clinica.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Altre informazioni

CV prof. Casella

Con Decreto Rettorale n. 1604 del 30.10.2006 è stato nominato Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 "Chirurgia Generale" presso la Facoltà di Medicina Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia a decorrere dal 01.11.2006

In servizio dall'1.11.2012 presso il Dipartimento di Medicina molecolare e traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia.

Laurea in Medicina e Chirurgia a pieni voti assoluti e lode, presso l'Università degli Studi di Brescia il 16.07.1987.

Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica il 12 novembre 1992, presso l'Università degli Studi di Brescia, con il massimo dei voti.

Autore di oltre 100 lavori comprendenti Pubblicazioni Scientifiche e Comunicazioni Scientifiche su riviste nazionali ed estere.

Titolare dell'insegnamento del Corso di Tecniche Operatorie in Chirurgia Generale presso la Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia) per il III Anno di Specialità, dall'Anno Accademico 1997-1998 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento del Corso di Tecniche Operatorie in Chirurgia Generale presso la Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia per il IV Anno di Specialità, dall'Anno Accademico 2001-2002 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento di Endocrinochirurgia (IV Anno di Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia) nel Corso Integrato di Medicina Interna, Malattie del Sistema Endocrino e del Metabolismo dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento di Chirurgia Generale e d'Emergenza (II anno di Corso di Laurea in Ostetricia) nel Corso Integrato di Primo Soccorso nell'Assistenza Ostetrica dall'Anno Accademico 2008-2009 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento di Chirurgia Generale nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dall'Anno Accademico 2012 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento di Chirurgia dell'intestino presso la Scuola di Specialità in Urologia dell'Università degli Studi di Brescia per il V anno di Specialità, dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.

Cultore della Materia nella Commissione d'esame per l'insegnamento di Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 1997-1998 a tutt'oggi.

Ha guidato studenti di Medicina nella compilazione di Tesi di Laurea, presso l'Università degli Studi di Brescia.

Membro della Commissione per il Diploma della Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica dell'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 2001-2002 a tutt'oggi.

Membro della Commissione per il Diploma della Scuola di Specialità in Urologia dell'Università degli Studi di Brescia dall'Anno Accademico 2007-2008 a tutt'oggi.

Titolare dell'insegnamento "Percorsi diagnostico-terapeutici invasivi in Chirurgia Generale" per il Corso di Perfezionamento "Assistenza Infermieristica nelle procedure endoscopiche e nella gestione delle stomie", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2004.

Titolare dell'insegnamento di "Chirurgia Geriatrica" per il Corso di Perfezionamento "Assistenza infermieristica in area geriatrica", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2004.

Titolare dell'insegnamento di "Analisi Epidemiologica in Chirurgia Generale" per il Corso di Perfezionamento, per Infermieri Professionali, "Epidemiologia, prevenzione ed educazione alla salute", tenutosi presso l'Università degli Studi di Brescia nell'Anno Accademico 2005.

Dal marzo 2004 è stato nominato Tutor Valutatore dell'Esame di Abilitazione all'Esercizio dell

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GUANA Miriam	Matricola: 001623
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11985 - DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	concetti generali di etica e deontologia Il codice deontologico e la professione ostetrica Considerazioni storiche sulla deontologia professionale dell'ostetrica Filosofia e codice etico dell'ICM Presentazione e commento dei diversi articoli dell'attuale codice deontologico dell'ostetrica
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	La disciplina ostetrica- teoria pratica e organizzazione McGrawHill, Milano 2011 diapositive e dispensa del docente
Obiettivi formativi	Lo studente deve conoscere l'evoluzione dei valori etici che guidano la professione ostetrica e comprendere quelli contenuti nell'attuale codice deontologico nazionale ed internazionale
Metodi didattici	lezione laboratorio
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova scritta ed esame teorico

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI Umberto	Matricola: 001244
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11972 - DISTOCIE DEL TRAVAGLIO DI PARTO	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/40	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Revisione sulle conoscenze del parto fisiologico Semeiotica clinica del parto fisiologico Patologie del parto: generalità Distocie del canale-vizi pelvici Aspetti clinici delle viziature pelviche Distocie della forza – la contrazione uterina Fisiopatologia della contrazione uterina Distocie della forza: anomalie della dilatazione- anomalie della contrazione uterina Distocie del corpo mobile Presentazione podalica – distocie di spalle Seminario con esercitazione sulla gestione del parto podalico Seminario con esercitazione sulla gestione della distocia di spalla Patologia del secondamento – lezioni da parto- Generalità sullo schok – parto in condizioni sfavorevoli
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Ginecologia e ostetricia Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari - Ragni , Editore: Seu , Edizione: IV 10/2009 , CAP. 53 -54-55-56 Appunti del docente

Obiettivi formativi	CONOSCERE CAUSE E MODALITA' DI EVOLUZIONE DELLE DISTOCIE DEL PARTO CHE NE CONFIGURANO LA SUA PATOLOGIA- ACQUISIRE ALCUNE ABILITA' PRATICHE DI ASSISTENZA CONFACENTI AL PROFILO OSTETRICO.
Metodi didattici	Lezione frontale Laboratori – esercitazioni pratiche Seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARISELLI Paola	Matricola: 059908
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11965 - EDUCAZIONE SESSUALE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Contenuti

Introduzione al corso di educazione sessuale.

Pregiudizio ,mito e stereotipo all'interno della consulenza educativa sessuale.

Ruolo dell'ostetrica nella consulenza contraccettiva.

Alternative contraccettive di barriera ed ormonali simulazione consulenza contraccettiva.

Contracezione d'emergenza e nel post parto.

I G V: termini di legge e ruolo dell'ostetrica.

Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

DIAPOSITIVE E MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE

Obiettivi formativi

LA STUDENTE DEVE CONOSCERE IL RUOLO E GLI INTERVENTI EROGATI DALL'OSTETRICA NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE SESSUALE AL SINGOLO ED ALLA COLLETTIVITA'

Metodi didattici

LEZIONE FRONTALE E ESERCITAZIONI

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FICHERA Anna	Matricola: 020495
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11973 - EMERGENZE ED URGENZE IN OSTETRICIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/40	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Principi di diagnosi e gestione delle emergenze ed urgenze ostetriche
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	PROMPT Course Manual, Cambridge University Press, 2012. ISBN: 9781107660526
Obiettivi formativi	Saper riconoscere e gestire le principali emergenze ostetriche
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Questionario a risposta multipla



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Principle of diagnosis and management of obstetric emergencies

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	PROMPT Course Manual, Cambridge University Press, 2012. ISBN: 9781107660526
Obiettivi formativi	Recognize and manage the main obstetric emergencies
Metodi didattici	Lectures
Modalità di verifica dell'apprendimento	Multiple choice question test

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GIUSTINA Andrea	Matricola: 001652
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11971 - ENDOCRINOLOGIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/13	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Le malattie della tiroide. Classificazione; il gozzo da carenza di iodio, alterazioni funzionali (ipo e ipertiroidismo); ipotiroidismo e gravidanza, ipotiroidismo ed ipertiroidismo nei bambini e nell'anziano; patologia nodulare, i principali strumenti diagnostici (ecografia, scintigrafia, agos aspirato). Ipotiroidismo congiunto: screening e clinica.</p> <p>Il diabete mellito. Classificazione (diabete tipo I e II) principali parametri biochimici per la diagnosi ed il follow-up del diabete mellito: criteri di interpretazione del test da carico orale di glucosio; complicanze acute del diabete mellito nel bambino e nell'anziano (chetoacidosi, coma iperosmolare): diagnosi e principi di intervento; le complicanze croniche: la microangiopatia diabetica (retinopatia, nefropatia, e neuropatia periferica) il piede diabetico; con enfasi sulla diagnostica precoce (individuazione dei parametri biochimici e strumentali più adatti)</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	RUGARLI Trattato di Medicina Interna 6a edizione
Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1 - Apprendere i meccanismi di regolazione generale del sistema endocrino.2 - Razionale, indicazioni e modalità di esecuzione dei test dinamici in endocrinologia3 - Le malattie ipotalamo-ipofisarie: gli adenomi ipofisari secernenti e non secernenti, bassa statura, ipopituitarismo: aspetti classificativi, diagnostici e clinici4 - Le malattie della tiroide, la carenza di iodio, il gozzo, ipotiroidismo ed ipertiroidismi, il nodulo tiroideo: aspetti classificativi, diagnostici e clinici. Ipo e ipertiroidismo in gravidanza. Ipotiroidismo congiunto.5 - Il diabete mellito di 1° e 2° tipo. Definizione, patogenesi, fisiopatologia, clinica, le complicanze acute e croniche, il follow-up diagnostico e strumentale.

Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	<p>Le malattie della tiroide. Classificazione; il gozzo da carenza di iodio, alterazioni funzionali (ipo e ipertiroidismo); ipotiroidismo e gravidanza, ipotiroidismo ed ipertiroidismo nei bambini e nell'anziano; patologia nodulare, i principali strumenti diagnostici (ecografia, scintigrafia, agos aspirato). Ipotiroidismo congiunto: screening e clinica.</p> <p>Il diabete mellito. Classificazione (diabete tipo I e II) principali parametri biochimici per la diagnosi ed il follow-up del diabete mellito: criteri di interpretazione del test da carico orale di glucosio; complicanze acute del diabete mellito nel bambino e nell'anziano (chetoacidosi, coma iperosmolare): diagnosi e principi di intervento; le complicanze croniche: la microangiopatia diabetica (retinopatia, nefropatia, e neuropatia periferica) il piede diabetico; con enfasi sulla diagnostica precoce (individuazione dei parametri biochimici e strumentali più adatti)</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARCHINA Eleonora	Matricola: 001967
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11957 - GENETICA MEDICA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/03	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Ambiti, competenze e definizioni della genetica medica, risorse web per lo studio della malattie cromosomiche, geniche e genomiche</p> <p>Eredità mendeliana: autosomica dominante, recessiva legata al cromosoma X Gli esperimenti di Mendel, concetti basilari di probabilità, albero genealogico. Eredità autosomica dominante: penetranza incompleta, espressività variabile, pleiotropia, mosaicismo germinale. Codominanza: gruppi sanguigni e malattia emolitica fetale/neonatale. Eredità autosomica recessiva: consanguineità, eterogeneità allelica e di locus. Eredità X linked: inattivazione del cromosoma X, eredità recessiva X linked, il caso X fragile. Esempi specifici per ciascuna categoria. Diagnosi molecolare di malattie ereditarie: PCR, sequenziamento automatizzato del DNA</p> <p>Ereditarietà atipiche: eredità mitocondriale, imprinting genomico, disomia uniparentale, anticipazione e malattie da espansione</p> <p>Patologia cromosomica: Il cariotipo normale, patologia cromosomica: anomalie di numero, aneuploidie cromosomiche ed aborti spontanei, anomalie di struttura, sindromi da microdelezione nomenclatura ISCN, Diagnosi citogenetica di malattie cromosomiche: analisi del cariotipo, analisi FISH, array CGH</p> <p>Diagnosi prenatale di patologie cromosomiche e geniche: Indicazioni alla diagnosi prenatale, metodi di screening: bi-test, tri test, diagnosi prenatale su cellule e su DNA fetale nel circolo materno e metodi invasivi: villocentesi, amniocentesi, funicolocentesi.</p> <p>Elementi di consulenza genetica: Definizione, obiettivi e tipologie di consulenza genetica con particolare riferimento alla diagnosi prenatale.</p>

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	<ul style="list-style-type: none"> • Dallapiccola Novelli: “Genetica medica essenziale” editore CIC edizione 2012 • Neri Genuardi: “Genetica Umana e Medica” Elsevier • Siti web valutati a lezione e materiale proiettato durante le stesse
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le basi di genetica umana e medica: tipologie e meccanismi alla base di malattie cromosomiche, geniche e multifattoriali, incluso lo studio degli alberi genealogici e le basi dei test genetici atti ad indagarle, conoscenze necessarie per riconoscere una potenziale condizione geneticamente determinata, capire la possibilità di eseguire analisi di laboratorio per caratterizzarla e la necessità di definirne il rischio di ricorrenza.</p>
Prerequisiti	<p>Lo studente dovrà avere già consolidato i concetti di: mitosi, meiosi, rapporti fra meiosi e gametogenesi maschile e femminile, ciclo cellulare e struttura del cromosoma, mutazioni geniche per sostituzione, inserzione, delezione o duplicazione ed effetti sul prodotto proteico. Mutazioni germinali e somatiche.</p>
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	<p>Ambiti, competenze e definizioni della genetica medica, risorse web per lo studio della malattie cromosomiche, geniche e genomiche</p> <p>Eredità mendeliana: autosomica dominante, recessiva legata al cromosoma X</p> <p>Gli esperimenti di Mendel, concetti basilari di probabilità, albero genealogico.</p> <p>Eredità autosomica dominante: penetranza incompleta, espressività variabile, pleiotropia, mosaicismo germinale. Codominanza: gruppi sanguigni e malattia emolitica fetale/neonatale. Eredità autosomica recessiva: consanguineità, eterogeneità allelica e di locus. Eredità X linked: inattivazione del cromosoma X, eredità recessiva X linked, il caso X fragile. Esempi specifici per ciascuna categoria.</p> <p>Diagnosi molecolare di malattie ereditarie: PCR, sequenziamento automatizzato del DNA</p> <p>Ereditarietà atipiche: eredità mitocondriale, imprinting genomico, disomia uniparentale, anticipazione e malattie da espansione</p> <p>Patologia cromosomica: Il cariotipo normale, patologia cromosomica: anomalie di numero, aneuploidie cromosomiche ed aborti spontanei, anomalie di struttura, sindromi da microdelezione nomenclatura ISCN, Diagnosi citogenetica di malattie cromosomiche: analisi del cariotipo, analisi FISH, array CGH</p> <p>Diagnosi prenatale di patologie cromosomiche e geniche: Indicazioni alla diagnosi prenatale, metodi di screening: bi-test, tri test, diagnosi prenatale su cellule e su DNA fetale nel circolo materno e metodi invasivi: villocentesi, amniocentesi, funicolocentesi.</p> <p>Elementi di consulenza genetica: Definizione, obiettivi e tipologie di consulenza genetica con particolare riferimento alla diagnosi prenatale.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CORRIZZATO Sara	Matricola: 057621
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	750420 - INGLESE 2° ANNO	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	-Revisione grammaticale (strutture sintattiche e morfologiche di base e verb system) -Introduzione alla terminologia specialistica del settore medico-scientifico -Approccio al testo scientifico (comprensione e analisi di brevi testi)
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale fornito dalla docente. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti dalla docente durante le lezioni.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze linguistiche e pragmatiche necessarie per la comprensione e la produzione orale e scritta di brevi testi di carattere medico-scientifico. Durante le lezioni si porrà l’attenzione sugli aspetti lessicali, sintattici e pragmatici dell’inglese, sulla terminologia medico-scientifica e sull’analisi di testi specialistici.
Prerequisiti	Il corso non prevede nessun prerequisito linguistico specifico. La conoscenza della lingua inglese (livello previsto al termine del quinquennio della scuola media superiore) favorirà l’apprendimento dei contenuti previsti e permetterà l’acquisizione di strutture morfosintattiche più specifiche. (Qualora siano presenti principianti di lingua inglese si prega di contattare la docente prima dell’inizio del corso o durante la prima settimana di lezioni).
Metodi didattici	-Lezione frontale -Pair work and group work
Modalità di verifica dell’apprendimento	Esame Scritto



Testi in inglese

Lingua insegnamento	English
Contenuti	-Grammar Revision (basic syntactic and morphological structures and verb system) -Introducing medical terminology -Approaching scientific texts
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Resources and materials will be given during the lessons. Further information on scientific literature will be provided during the course.
Obiettivi formativi	Students will acquire/improve their ability to understand both written and oral scientific texts. Particular attention will be given to the lexical, syntactic and pragmatic aspects of Scientific English. Lectures will include lexical work, practical exercises, interactive activities and the analysis of scientific materials.
Prerequisiti	No specific linguistic requisite is required. Personal competences in interacting in English (level normally acquired by the end of the Italian high school) will allow students to learn new topics and morpho-syntactic structures easier. (if any of the participants is a beginner, please contact me before the beginning or during the first week of lessons).
Metodi didattici	-Lecture -Pair work and group work
Modalità di verifica dell'apprendimento	Written Test

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MATTEELLI Alberto	Matricola: 009987
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11969 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/17	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Impostazione dell'iter diagnostico e terapeutico delle principali malattie infettive con particolare riferimento alle infezioni della sfera riproduttiva.</p> <p>Modalità di trasmissione del contagio</p> <p>Conoscenze più aggiornate sulla diagnosi, clinica e terapia delle principali malattie o sindromi infettive: infezioni a trasmissione verticale malattia infiammatoria pelvica cenni di patologie tropicali e di importazione infezione da HIV/AIDS epatiti infettive malattie sessualmente trasmissibili polmoniti infezioni del sistema nervoso centrale malattie esantematiche tubercolosi</p> <p>Quadri di urgenza infettivologica: sepsi, shock settico e loro terapia.</p> <p>Trattazione delle malattie infettive secondo un approccio "etiologico" e "sindromico".</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente avrà compreso il significato di colonizzazione, infezione, malattia infettiva e conoscerà le principali vie di trasmissione degli agenti infettivi.</p> <p>Sarà inoltre in grado di descrivere il quadro clinico e le implicazioni ostetriche delle principali sindromi infettive con attenzione anche alle patologie infettive tropicali e di importazione.</p> <p>Lo studente avrà inoltre acquisito conoscenze di prevenzione e controllo di tali patologie infettive.</p>
Metodi didattici	lezioni frontali

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PORRU Stefano	Matricola: 010476
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11966 - MEDICINA DEL LAVORO	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/44	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1) Principi generali della Medicina del Lavoro2) Principi generali della prevenzione nei luoghi di lavoro3) Cenni di Legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro4) Valutazione del rischio5) I principali rischi occupazionali. Le malattie da lavoro e le malattie correlate al lavoro. Principi di Tossicologia occupazionale. Gli infortuni sul lavoro6) Sorveglianza sanitaria. Suscettibilità individuale. Il giudizio di idoneità lavorativa. Informazione e formazione nei luoghi di lavoro. Adempimenti medico-legali7) Medicina preventiva nei lavoratori della sanità. Fattori di rischio allergologico, chimico, ergonomico, biologico, da organizzazione del lavoro8) La movimentazione manuale dei pazienti.9) La tutela della salute della donna nei luoghi di lavoro
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	<p>MATERIALE DIDATTICO</p> <ol style="list-style-type: none">1) La Medicina del lavoro: medicina e salute occupazionale. Alessio L, Franco G. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 5, pag.63-73.2) Valutazione del rischio. Manno M, Cavallo DM, Cattaneo A. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 15, pag.209-227.3) Rischi tradizionali, attuali, emergenti. Alessio L, Farina G. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 60, pag.671-679.4) Sorveglianza sanitaria. Soleo L, Basso A, Lovreglio P. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 23, pag.317-333.5) Suscettibilità individuale. Porru S. In: Ambrosi L., Foà V. Trattato di Medicina del Lavoro. UTET Editore, Torino, 2003; capitolo 14: 167-171.6) Normativa attuale. Cantoni S. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 34, pag.437-447.7) Relazioni professionali intra- ed extra-aziendali del medico competente. Biggi N, Farina G. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 50, pag.579-589.

- 8) Malattie muscolo-scheletriche. Generalità. Violante FS, Zanardi F, Bonfiglioli R. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 142, pag.1615-1627.
- 9) Malattie muscolo-scheletriche. Colonna vertebrale. Carta A, Porru S. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 143, pag.1629-1640.
- 10) Malattie muscolo-scheletriche. Arto superiore. Violante FS, Zanardi F, Bonfiglioli R. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 144, pag.1641-1658.
- 11) Rischi in sanità. Introduzione. Bartolucci GB, Spatari G. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 162, pag.1885-1890.
- 12) Rischi in sanità. Fattori biomeccanici. Bonfiglioli R, Zanardi F, Violante FS. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 163, pag.1891-1897.
- 13) Rischi in sanità. Rischio biologico. Porru S, Tonozzi B. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 164, pag.1899-1914.
- 14) Patologie da stress. Perbellini L, Romeo L, Goio I, Baldo M. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 152, pag.1743-1756.
- 15) Donne e lavoro. Porru S, Balbiani L. In: Manuale di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale Per tecnici della Prevenzione. Alessio L, Apostoli P. Editori, Piccin Editrice, Padova, 2009, Capitolo 22, pag 339-350.
- 16) Gruppi vulnerabili. Donne. Figà-Talamanca I. In: Trattato di Medicina del Lavoro. Alessio L, Franco G, Tomei F. Editori. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2015, Capitolo 119, pag.1299-1312.
- 17) SELEZIONE Diapositive dermatopatie professionali

Obiettivi formativi

- far acquisire allo studente le conoscenze di base in tema di prevenzione, tutela e promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso un approfondimento delle principali tematiche di valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria, giudizio di idoneità, educazione sanitaria, legislazione specifica, con particolare riferimento alla salute della donna sul lavoro ed alla tematica della tutela della gravidanza nei luoghi di lavoro
- far acquisire allo studente la consapevolezza che nella professione di ostetrica vi sono, da un lato, alcuni rischi occupazionali, potenziali effetti avversi per la salute e vari sistemi di prevenzione; dall'altro lato, vi è necessità e opportunità di esercitare, sulle donne assistite, educazione sanitaria sulla tutela della salute e della sicurezza della donna nei luoghi di lavoro.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali con costante ricerca di coinvolgimento discenti in elaborazione concetti e loro discussione ed applicazione pratica.
Discussione situazioni e casi specifici tratti dal campo.

Altre informazioni

nessuna

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

Programma esteso

- 1) Principi generali della Medicina del Lavoro
- 2) Principi generali della prevenzione nei luoghi di lavoro
- 3) Cenni di Legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- 4) Valutazione del rischio
- 5) I principali rischi occupazionali. Le malattie da lavoro e le malattie correlate al lavoro. Principi di Tossicologia occupazionale. Gli infortuni sul lavoro
- 6) Sorveglianza sanitaria. Suscettibilità individuale. Il giudizio di idoneità lavorativa. Informazione e formazione nei luoghi di lavoro. Adempimenti

medico-legali

7) Medicina preventiva nei lavoratori della sanità. Fattori di rischio allergologico, chimico, ergonomico, biologico, da organizzazione del lavoro

8) La movimentazione manuale dei pazienti.

9) La tutela della salute della donna nei luoghi di lavoro



Testi in inglese

Obiettivi formativi

To acquire basic knowledge on health and safety prevention and promotion in workplaces, through risk assessment, health surveillance, fitness for work, health education, legislation, with particular reference to health and safety of the women as well as of the pregnant women in the workplace.

To acquire perception and awareness on the main risk factors, adverse effects and their prevention in the professional activities of midwifery.

To gain awareness on the role of midwife in educating women on health and safety issues in workplaces.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MUIESAN Maria Lorenza	Matricola: 001263
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11968 - MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/09	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Il corso si propone di consentire l'apprendimento di nozioni di pronto soccorso e Medicina d'urgenza/emergenza</p> <p>Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- La dispnea e l'insufficienza respiratoria, la Broncopneumopatia cronica ostruttiva e l'asma bronchiale- L' edema polmonare acuto- L'embolia polmonare- le emergenze-urgenze ipertensive- Ipoglicemia e complicanze acute del diabete mellito- le sindromi coronariche acute- l'insufficienza renale acuta- le principali emergenze ematologiche
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	<p>Compendio di medicina interna. Infermieri</p> <p>di L. Aldo Ferrara, Camera, D'Agostino</p>
Obiettivi formativi	consentire l'apprendimento di nozioni relative alle principali emergenze urgenze mediche
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MUIESAN Maria Lorenza	Matricola: 001263
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11967 - MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/09	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	consentire allo studente di acquisire competenze e abilità di utilizzare le conoscenze che riguardano: 1. l'analisi e l'interpretazione, anche sotto il profilo fisiopatologico, dei principali sintomi e segni orientativi di malattie di interesse internistico al fine di distinguere le principali sindromi 2. le metodologie atte a rilevare i reperti funzionali di semeiologia fisica e di laboratorio, e la loro interpretazione e utilizzazione ai fini della diagnosi e della gravità nei pazienti con malattie dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, del rene e delle vie urinarie, del sangue, del sistema endocrino e metabolico. i rinci terapeutici delle principali sindromi internistiche
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	medicina interna infermiere
Obiettivi formativi	lo studente dovrà essere in grado di: - Identificare e riconoscere (e conoscere alcuni principi di trattamento) le situazioni cliniche della medicina interna, in rapporto alle affezioni dei vari organi ed apparati
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DE FERRARI Francesco	Matricola: 001030
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11982 - MEDICINA LEGALE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Fornire gli strumenti di conoscenza dei diritti giuridico-amministrativi del cittadino, della bioetica clinica, della deontologia e della responsabilità professionale, degli aspetti previdenziali, della legislazione di interesse sanitario e sociale.</p> <p>PROGRAMMA</p> <ol style="list-style-type: none">1.CONSENSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE2.REFERTO E DENUNCIA DI REATO.3.REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO.4.LEGGE 194/78: INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA5.DOCUMENTAZIONE SANITARIA.6.SEGRETO PROFESSIONALE; TUTELA DELLA RISERVATEZZA.7.RESPONSABILITA' PROFESSIONALE8.ACCERTAMENTO DELLA MORTE, PRELIEVO D'ORGANI.9.ASSICURAZIONI SOCIALI.10.TUTELA DELL'INVALIDITÀ CIVILE E DELL'HANDICAP
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	Qualsiasi testo di Medicina Legale
Obiettivi formativi	Il corso si propone di trattare i principi e i contenuti generali della disciplina, con particolare riferimento agli ambiti di competenza e alle situazioni operative dell'Ostetrica/o.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale

Programma esteso

1. CONSENSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE
2. REFERTO E DENUNCIA DI REATO.
3. REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO.
4. LEGGE 194/78: INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA
5. DOCUMENTAZIONE SANITARIA.
6. SEGRETO PROFESSIONALE; TUTELA DELLA RISERVATEZZA.
7. RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE
8. ACCERTAMENTO DELLA MORTE, PRELIEVO D'ORGANI.
9. ASSICURAZIONI SOCIALI.
10. TUTELA DELL'INVALIDITÀ CIVILE E DELL'HANDICAP

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VALCAMONICO ADRIANA	Matricola: 057378
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11956 - MEDICINA MATERNO FETALE E DIAGNOSTICA PRENAT	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	2	
Settore:	MED/40	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Patologia della gravidanza. Tecniche di diagnostica prenatale.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Pescetto, Pecorari De Cecco, Ragni: Ginecologia e Ostetricia. Ed SEU 2009. Williams. Obstetrics 24th edition, 2014
Obiettivi formativi	Fornire agli studenti del corso le nozioni inerenti la diagnosi, prognosi e terapia delle più importanti patologie in gravidanza e informarli sui metodi di diagnostica prenatale.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	La patologia ipertensiva in gravidanza La placenta previa L’ iposviluppo fetale Rottura prematura (pretermine) delle membrane Il parto pretermine La patologia emorragica del primo trimestre Isoimmunizzazione materno fetale Malattie materne in gravidanza Diabete Patologie renali Patologie cardiache Patologie della tiroide Epatopatia gravidica Tecniche di diagnostica prenatale (amniocentesi e villocentesi) Infezioni in gravidanza
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale

Programma esteso	<p>La patologia ipertensiva in gravidanza La placenta previa L' iposviluppo fetale Rottura prematura (pretermine) delle membrane Il parto pretermine La patologia emorragica del primo trimestre Isoimmunizzazione materno fetale Malattie materne in gravidanza Diabete Patologie renali Patologie cardiache Patologie della tiroide Epatopatia gravidica Tecniche di diagnostica prenatale (amniocentesi e villocentesi) Infezioni in gravidanza</p>
-------------------------	--



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Pregnancy diseases. Prenatal diagnosis techniques.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Pescetto, Pecorari De Cecco, Ragni: Ginecologia e Ostetricia. Ed SEU 2009. Williams. Obstetrics 24th edition, 2014
Obiettivi formativi	Give to the students all the informations about diagnosis, prognosis and therapy on the most important pathologies in pregnancy and explain them all the methods of prenatal diagnosis.
Metodi didattici	Lessons in classroom.
Altre informazioni	<p>Hypertension in pregnancy Placenta previa. Intrauterine growth restriction Preterm premature rupture of membranes Preterm delivery Uterine bleeding in the first trimester Feto-maternal isoimmunization Maternal diseases in pregnancy: diabetes kidney diseases tiroid diseases liver diseases</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Oral examination.
Programma esteso	<p>Hypertension in pregnancy Placenta previa. Intrauterine growth restriction Preterm premature rupture of membranes Preterm delivery Uterine bleeding in the first trimester Feto-maternal isoimmunization Maternal diseases in pregnancy: diabetes kidney diseases</p>

tiroid diseases
liver diseases

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GALLI Jessica	Matricola: 025171
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11980 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/39	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Neonato a termine e pretermine. Esame obiettivo del neonato e complicanze neurologiche. Relazione madre bambino ed osservazione del comportamento del bambino. Sviluppo psicomotorio del bambino. Convulsioni neonatali Epilessia in gravidanza.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	ARGOMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Autori: Giovanni Lanzi, Umberto Balottin Editore Italian university Press
Obiettivi formativi	Conoscenza delle principali tappe dello sviluppo neuropsicomotorio del neonato e bambino e delle problematiche neuropsichiatriche infantili del neonato, della relazione madre bambino e del neuro sviluppo
Prerequisiti	Pediatria Genetica Medica Neurologia Psichiatria
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	No
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto o orale
Programma esteso	Neonato a termine e pretermine. Esame obiettivo del neonato e complicanze neurologiche. Relazione madre bambino ed osservazione del comportamento del

bambino.
Sviluppo psicomotorio del bambino.
Convulsioni neonatali
Epilessia in gravidanza



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Preterm neonates Newborn neurological evaluation and neurological outcome due to a Cerebral Nervous System damage Mother-child relationship and child behavior assessment Neuropsychomotor development Neonatal convulsions Epilepsy in pregnancy
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	ARGOMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Autori: Giovanni Lanzi, Umberto Balottin Editore Italian university Press
Obiettivi formativi	Fundamentals of newborn and child neuropsychomotor development with focus on pathological conditions in the first year of life
Prerequisiti	Pediatrics Medical Genetics Neurology Psychiatry
Metodi didattici	Frontal lesson
Altre informazioni	No
Modalità di verifica dell'apprendimento	Written or oral questions
Programma esteso	neonates Newborn neurological evaluation and neurological outcome due to a Cerebral Nervous System damage Mother-child relationship and child behavior assessment Neuropsychomotor development Neonatal convulsions Epilepsy in pregnancy

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SPIAZZI Raffaele	Matricola: 053532
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11963 - ORGANIZZAZIONE SISTEMA SALUTE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/42	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- INTRODUZIONE GENERALE- LE POLITICHE SANITARIE NAZIONALI E REGIONALI- I PRINCIPI DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' SANITARIE- LA VALUTAZIONE ECONOMICA IN SANITA'- RIFERIMENTI NORMATIVI- ORGANI E DIREZIONE AZIENDALE- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE AZIENDE SANITARIE- L'ANALISI SISTEMICA DELL'ORGANIZZAZIONE
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale fornito dal docente
Obiettivi formativi	Lo studente al termine del corso deve conoscere i principi organizzativi del sistema salute, la loro applicazione pratica per utilizzare al meglio le risorse disponibili e aver acquisito la capacità di leggere e comprendere l'organizzazione sanitaria
Metodi didattici	Didattica frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1 - INTRODUZIONE GENERALE Lettura critica di un articolo/testo e commento in aula2 - LE POLITICHE SANITARIE NAZIONALI E REGIONALI L'evoluzione normativa (dalla legge 833/78 alla Regionalizzazione della Sanità)3 - I PRINCIPI DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' SANITARIE Le modalità di finanziamento (definizione di DRG e sistema tariffario) Principi di pianificazione, programmazione e controllo Il controllo di gestione Autorizzazione, accreditamento e certificazione

4 - LA VALUTAZIONE ECONOMICA IN SANITA'

Il sistema degli indicatori

La classificazione delle prestazioni

L'appropriatezza

5 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 502/92

Legge regionale 31/97 e successive modifiche ed integrazioni

Linee guida in ordine al Piano Organizzativo e di Funzionamento aziendale

Aziende pubbliche - Aziende private

Aziende profit - Aziende no profit

6 - ORGANI E DIREZIONE AZIENDALE

Direttore Generale

Collegio Sindacale

Direttore sanitario

Direttore Amministrativo

Direttore dei Servizi Sociali

Organi di staff, prevenzione e protezione, controllo di gestione, sistema informativo sanitario, qualità ed

accreditamento, URP, Formazione)

7 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE AZIENDE SANITARIE

Dipartimenti, Presidi, Distretti

Collegio di direzione

Servizio Infermieristico, tecnico sanitario e riabilitativo

Servizio di ingegneria clinica

Management dei presidi ospedalieri

9 - L'ANALISI SISTEMICA DELL'ORGANIZZAZIONE

Input

Output

Struttura di base

Meccanismi operativi

Processi sociali

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SOLDATI Luigia	Matricola: 053695
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11964 - OSTETRICIA DI COMUNITA'	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/47	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del programma e raccolta delle aspettative da parte degli studenti.• Somministrazione test di ingresso.• La costruzione del profilo di comunità: gli aspetti demografici ed epidemiologici con particolare approfondimento dei dati relativi all'area materno infantile e alla salute delle donne• L'evoluzione dei servizi dedicati alla maternità e alla salute delle donne in Italia (Istituzione dei Consultori familiari).• L'evoluzione del concetto di salute, i determinanti della salute (sanitari e non sanitari).• I concetti di Health literacy/Empowerment nel percorso nascita.• La continuità assistenziale: definizione, presupposti, destinatari, esperienze nell'area materno infantile.• L'ostetrica di comunità.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale prodotto dalla docente Articoli, pubblicazioni, documenti e riferimenti normativi selezionati dalla docente
Obiettivi formativi	Al termine del modulo gli studenti dovranno conoscere: <ul style="list-style-type: none">• i bisogni di salute della comunità, con particolare attenzione all'area materno-infantile, a fronte del cambiamento demografico, sociale ed epidemiologico• l'evoluzione del concetto di salute e i determinanti della salute• l'evoluzione dei servizi dedicati alla maternità e alla salute delle donne in Italia (Istituzione dei Consultori familiari).• la rete dei servizi territoriali e la continuità assistenziale in ambito materno infantile• l'ostetrica di comunità.
Prerequisiti	Normativa sanitaria e relativa all'esercizio della professione di ostetrica

Metodi didattici	Lezioni frontali e discussione plenaria
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none">• L'evoluzione demografica ed epidemiologica con particolare approfondimento dei dati relativi all'area materno infantile e alla salute delle donne.• L'evoluzione dei servizi dedicati alla maternità e alla salute delle donne in Italia (Istituzione dei Consultori familiari).• L'evoluzione del concetto di salute, i determinanti della salute (sanitari e non sanitari), le possibilità di controllo da parte delle persone sulla propria salute (Health literacy/Empowerment).• La rete dei servizi territoriali e la continuità assistenziale in ambito materno infantile• L'ostetrica di comunità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Test scritto per la verifica finale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	IACONO Graziella	Matricola: 051453
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11978 - PATOLOGIA NEONATALE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/38	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	possibilità di conoscere le principali patologie del neonato sia a termine che pretermine possibilità di imparare i primi passi della rianimazione neonatale per poter intervenire rapidamente ed efficacemente
Metodi didattici	lezioni frontali con slides, filmati, esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esercitazioni e test in itinere
Programma esteso	<p>PRIMA LEZIONE: presentazione del corso. Fisiologia della respirazione. Il neonato con insufficienza respiratoria. Polipnea transitoria del neonato. L'apnea. Punteggio di Silvermann.</p> <p>SECONDA LEZIONE. Il neonato prematuro: come si presenta. La Sindrome da distress respiratorio (RDS). La CPAP. La ventilazione meccanica.</p> <p>TERZA LEZIONE Il neonato prematuro: aspetti neurologici: maturazione del sistema nervoso centrale nel neonato. L'esame obiettivo neurologico del pretermine. La emorragia intraventricolare (IVH).</p> <p>QUARTA LEZIONE: maturazione dell'apparato digerente. I problemi gastro-intestinali del neonato. Il Reflusso Gastro-Esofageo (RGE). Vomito e rigurgito. La NEC: enterocolite necrotizzante del neonato.</p> <p>QUINTA LEZIONE: la stabilizzazione del neonato critico. Il trasporto neonatale. La "DRICU": la delivery-room-intensive-care-unit: l'isola neonatale. L'assistenza in sala parto del neonato pretermine.</p> <p>SESTA LEZIONE: Il late-preterm. La nutrizione del neonato di basso peso. Gli itteri patologici. La facilitazioni per la "care" del neonato in TIN (Terapia Intensiva Neonatale)</p> <p>SETTIMA LEZIONE: problemi di etica: l'assistenza al neonato con gravi malformazioni e al neonato estremamente pretermine. secondo Test in itinere sugli argomenti del corso.</p> <p>LABORATORIO DI QUATTRO ORE: Corso di rianimazione neonatale in TIN: l'algoritmo di rianimazione dopo le nuove linee guida di rianimazione neonatale dell'ott. 2010: il primo minuto di vita. Filmati, diapositive, esercitazione sui manichini di rianimazione neonatale. Si impara a fare la</p>

ventilazione a pressione positiva e Il Massaggio cardiaco esterno. La maschera laringea: esercitazione pratica. Intubazione tracheale: solo visione di filmati. Simulazioni e scenari.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CENA Loredana	Matricola: 050656
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11962 - PEDAGOGIA	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	M-PED/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione e formazione: pedagogia e scienze dell'educazione• Interdisciplinarietà pragmatica del sapere pedagogico• Motivazione e cambiamento: processi educativi che muovono al cambiamento. La diagnosi educativa• La progettazione educativa• Bisogni e finalità educative• Gli obiettivi educativi : cognitivi, operativi ed affettivo-relazionali •• La valutazione in funzione degli obiettivi educativi. Le competenze nella comunicazione interpersonale educativa• La relazione educativa nel ciclo di vitaLe capacità relazionali• L'osservazione pedagogica dell'unità madre-neonato• Pedagogia come educazione all'integrazione
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	<p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none">-Lemna P. Promuovere la salute nell'era della globalizzazione Edizioni UNICOPLI,2005-Kaniza S. Pedagogia ospedaliera. Carocci-Cena L., Imbasciati A., Baldoni F., Prendersi cura dei bambini e dei loro genitori Springer .2012-Cena L. Imbasciati A.,Baldoni F. La relazione genitore-bambino.Springer,2010-Imbasciati A. Cena L. I bambini e i loro caregivers. Borla, Roma, 2010-Morin E. I sette saperi dell'educazione del futuro. Raffaello Cortina Editore Milano, 2001
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">•Acquisire conoscenze rispetto alla relazione pedagogica nel ciclo di vita•Prestare attenzione alle specifiche indicazioni che le scienze dell'educazione forniscono in ambito sanitario•Elaborare modalità di analisi degli obiettivi,delle risorse e dei vincoli, delle modalità di valutazione della efficienza ed efficacia di una progettazione educativa•Analizzare il processo di Cambiamento

- Approfondire la metodologia della osservazione pedagogica: osservare per educare
- Riflettere sugli aspetti fondamentali della relazione con l'altro e la diversità, con riferimento alla pedagogia come educazione all'integrazione

Metodi didattici

- Lezioni frontali
- Attività in piccoli gruppi

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Esame orale

Programma esteso

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BRESCIA

Corso di Laurea in Ostetricia

Anno accademico 2013-2014

Insegnamento: PEDAGOGIA

Docente : Prof.ssa Loredana Cena

Obiettivi

- Acquisire conoscenze rispetto alla relazione pedagogica nel ciclo di vita
- Prestare attenzione alle specifiche indicazioni che le scienze dell'educazione forniscono in ambito sanitario
- Elaborare modalità di analisi degli obiettivi della programmazione rispetto alle risorse e ai vincoli, delle modalità di valutazione della efficienza ed efficacia di una progettazione educativa
- Analizzare il processo di Cambiamento
- Approfondire la metodologia della osservazione pedagogica : osservare per educare
- Riflettere sugli aspetti fondamentali della relazione con l'altro e la diversità, con riferimento alla pedagogia come educazione all'integrazione

Contenuti:

- Educazione e formazione: pedagogia e scienze dell'educazione
- Interdisciplinarietà pragmatica del sapere pedagogico
- Motivazione e cambiamento: processi educativi che promuovono il cambiamento
- . La diagnosi educativa
- La progettazione educativa
- Bisogni e finalità educative
- Gli obiettivi educativi cognitivi, operativi ed affettivo-relazionali
- La valutazione in funzione degli obiettivi educativi
- .Le competenze nella comunicazione interpersonale educativa
- .La relazione educativa nel ciclo di vita
- .Le capacità relazionali
- L'osservazione pedagogica dell'unità madre-neonato
- Pedagogia come educazione all'integrazione

Metodologia :

- Lezioni frontali
- Attività in piccoli gruppi

Modalità di esame: Prova orale

Testi

- Lemna P. Promuovere la salute nell'era della globalizzazione Edizioni UNICOPLI,2005
- Kaniza S. Pedagogia ospedaliera. Carocci
- Cena L., Imbasciati A., Baldoni F., Prendersi cura dei bambini e dei loro genitori Springer .2012
- Cena L. Imbasciati A.,Baldoni F. La relazione genitore-bambino.Springer,2010
- Imbasciati A. Cena L. I bambini e i loro caregivers. Borla, Roma, 2010
- Morin E. I sette saperi dell'educazione del futuro. Raffaello Cortina Editore Milano, 2001

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LOUGARIS Vassilios**

Matricola: **020282**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **U11979 - PEDIATRIA**

Corso di studio: **08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **1**

Settore: **MED/38**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **secondo semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Contenuti

Malattie esantematiche dell'infanzia:
esantemi di natura infettiva, morbillo, rosolia
rash cutanei: malattia di Kawasaki, Malattia di Schoenlein Henoch, Malattia reumatica.
Malattie respiratorie
Infezioni respiratorie:
Rinofaringiti
Sinusiti
Otitis medie acute
Broncopneumoniti
Malattie genetiche e cromosomopatie
S. di Down
Screening neonatale
Emergenze pediatriche
Infettivologiche:
Sepsi
Meningite
Epiglottite
Pediatria preventiva:
Vaccinazioni, prevenzione della trasmissione verticale
Malattie renali
Infezioni delle vie urinarie
Pielonefrite

Deficit dell'accrescimento
Malattie gastroenterologiche

Obiettivi formativi

conoscenza delle basi fisiologiche e patologiche del neonato e del bambino

Metodi didattici

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	prova in itinere; esame finale
Programma esteso	<p>Malattie esantematiche dell'infanzia: esantemi di natura infettiva, morbillo, rosolia rash cutanei: malattia di Kawasaki, Malattia di Schoenlein Henoch, Malattia reumatica.</p> <p>Malattie respiratorie Infezioni respiratorie: Rinofaringiti Sinusiti Otitis medie acute Broncopolmoniti</p> <p>Malattie genetiche e cromosomopatie S. di Down Screening neonatale Emergenze pediatriche Infettivologiche: Sepsi Meningite Epiglottite</p> <p>Pediatria preventiva: Vaccinazioni, prevenzione della trasmissione verticale</p> <p>Malattie renali Infezioni delle vie urinarie Pielonefrite</p> <p>Deficit dell'accrescimento Malattie gastroenterologiche</p>



Testi in inglese

Lingua insegnamento	italian
Contenuti	<p>Malattie esantematiche dell'infanzia: esantemi di natura infettiva, morbillo, rosolia rash cutanei: malattia di Kawasaki, Malattia di Schoenlein Henoch, Malattia reumatica.</p> <p>Malattie respiratorie Infezioni respiratorie: Rinofaringiti Sinusiti Otitis medie acute Broncopolmoniti</p> <p>Malattie genetiche e cromosomopatie S. di Down Screening neonatale Emergenze pediatriche Infettivologiche: Sepsi Meningite Epiglottite</p> <p>Pediatria preventiva: Vaccinazioni, prevenzione della trasmissione verticale</p> <p>Malattie renali Infezioni delle vie urinarie Pielonefrite</p> <p>Deficit dell'accrescimento Malattie gastroenterologiche</p>

Obiettivi formativi	study of physiological and pathological conditions of the neonate and the child
Metodi didattici	lessons/lectures
Modalità di verifica dell'apprendimento	quiz ; final exam (written)
Programma esteso	<p>Malattie esantematiche dell'infanzia: esantemi di natura infettiva, morbillo, rosolia rash cutanei: malattia di Kawasaki, Malattia di Schoenlein Henoch, Malattia reumatica.</p> <p>Malattie respiratorie Infezioni respiratorie: Rinofaringiti Sinusiti Otitis medie acute Broncopneumoniti</p> <p>Malattie genetiche e cromosomopatie S. di Down Screening neonatale Emergenze pediatriche Infettivologiche: Sepsi Meningite Epiglottite</p> <p>Pediatria preventiva: Vaccinazioni, prevenzione della trasmissione verticale Malattie renali Infezioni delle vie urinarie Pielonefrite</p> <p>Deficit dell'accrescimento Malattie gastroenterologiche</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MANFREDI Paola	Matricola: 001914
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11961 - PSICOLOGIA CLINICA IN OSTETRICA E GINECOL	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	M-PSI/08	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Psicologia clinica: definizione metodi strumenti Cenni di epistemologia Dimensione sanitaria e dimensione relazionale nel lavoro dell'ostetrica Competenze comunicative Dinamiche femminili e relazione con l'ostetrica Coppia (innamoramento, amore, funzionamenti diversi) Gravidanza, parto, genitorialità Eventuali temi di interesse psicologico proposti dagli studenti
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	Verrà fornito il materiale dal docente durante le lezioni
Obiettivi formativi	Conoscenza dello specifico contributo della Psicologia Clinica alla lettura di eventi significativi nella vita della donna (ad. es. coppia, gravidanza, parto-nascita).
Prerequisiti	no
Metodi didattici	Lezioni ex cathedra ed attività formative di gruppo
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale con possibilità di prova in itinere



Testi in inglese

Lingua insegnamento	italian
Contenuti	<p>Clinical Psychology. Origins and definition. What are the contributions in obstetrics and gynecology?</p> <p>Relationship skills</p> <p>Gender differentiation</p> <p>Puberty</p> <p>Pregnancy</p> <p>Childbirth, Postpartum</p> <p>Menopause</p> <p>Couple</p> <p>Parenthood</p> <p>Fatherhood</p> <p>Psychosomatic modulations: sexuality, infertility, childbirth, breast-feeding</p> <p>Foetal development</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	The material will be provided during the course
Obiettivi formativi	<p>Methodological aspects characterizing the Clinical Psychology</p> <p>Psychological reading of female development and the experiences of parenthood</p> <p>Foetal development</p>
Prerequisiti	no
Metodi didattici	<p>Ex cathedra lessons.</p> <p>Formation work into small group.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Oral exam</p> <p>It will set up progress test</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BUGLIONE DI MONALE E BASTIA Michela	Matricola: 020488
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U11984 - RADIOPROTEZIONE	
Corso di studio:	08697 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	1	
Settore:	MED/36	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	secondo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Nozioni di radiobiologia: interazione delle radiazioni con la materia biologica ed effetti Nozioni di radiopatologia: concetto di danno stocastico (somatico, genetico, da irradiazione prenatale) e non stocastico (acuto, tardivo, distribuzione funzionale degli organi e differenze di danno, utilità delle scale di classificazione della tossicità) Nozioni di radiopatologia speciale: danno a livello degli organo del distretto testa collo e degli organi del distretto addominale/pelvico (valutazione del rapporto rischio-beneficio) Nozioni di radioprotezione e legislatore (lavoratore e paziente)
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	materiale didattico fornito durante le lezioni
Obiettivi formativi	capire perchè, nella professione dell'ostetrica è utile la conoscenza di questi argomenti sia come lavoratore che come operatore sanitario
Metodi didattici	lezione frontale interattiva
Modalità di verifica dell'apprendimento	Test scritto a risposta multipla



Testi in inglese

Lingua insegnamento	italian
Contenuti	<p>Notions of radiobiology; interaction between radiations and biological matter and its effects; notions of radiopathology: scocastic damages (somatic and genetic) non stocastic damages (acute and late effects, functional dintributions of the organs, toxicity scales.</p> <p>Notions of specific radiopathology: head and neck, abdominal pelvic organs.</p> <p>Notions of radioprotections and laws (worker and patients)</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materials and articles given during the lessons
Obiettivi formativi	To understend the utility of these themes for sanitary professions
Metodi didattici	formal lessons with interaction
Modalità di verifica dell'apprendimento	multiple choice test